



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna, rif. data segnatura

A COMUNE SAN POLO D'ENZA RE -
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

E.p.c.

Al ing. Carlo Bocchi
info@studiobocchi.net

Prot. n. rif. segnatura

Pos. Archivio:

risposta al foglio prot. n. 6251 del 12/05/2025
(ns. prot. n. 15527 del 12/05/2025)

Class. 34.43.04/29.8

Allegati:

Oggetto:

San Polo d'Enza (RE), loc. Colombarone, Via Prampolini n.24/a

Tutela della potenzialità archeologica del Comune di San Polo d'Enza (RE)

Dati catastali: Fg. 5, Mapp. 386

Proprietà: Giulia Bolondi

Richiedente: ing. Carlo Bocchi

Lavori di costruzione di capannone adibito a fienile

Istanza di parere ai sensi dell'art. 21 del PSC di San Polo d'Enza

Determinazione di competenza: assenso

Con riferimento all'oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *considerato* che l'areale di intervento è ubicato in una zona in cui nella tavola 2A "Tutele ambientali e storico culturali" del PSC sono segnali "materiali coevi sparsi" e una "casa torre" e che pertanto – ai sensi dell'art. 21 delle norme del PSC – "ogni richiesta di autorizzazione che comporti interventi in queste aree è sottoposta a verifica preliminare ed a specifico parere preventivo da parte dell'Amministrazione Comunale, ed eventualmente della Soprintendenza competente";
- *considerato* che le opere in progetto
- *preso atto*, tuttavia della natura delle opere in progetto, prevedono solamente lo scotico per circa 20 cm dal piano di calpestio per la posa di una soletta in cls e che la struttura sarà direttamente ancorata al suolo mediante fittoni in acciaio infissi a pressione, quindi senza necessità di scavi e/o getti di fondazione;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione in termini di assenso** alla realizzazione delle opere in progetto, in quanto l'impatto su eventuali stratigrafie di interesse archeologico si ravvisa come irrilevante.

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.
Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Lara Sabbionesi - Funzionaria archeologa
lara.sabbionesi@cultura.gov.it